



ai sensi dell'art. 19 della Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, dell'art. 13 della Legge Regionale Emilia - Romagna n. 14/2003 e successive modifiche, della delibera di Giunta regionale n. 1879/2009, della delibera di Giunta comunale P.G. n. 18376/2010 del 29.01.2010, nonché del R.D. n. 773/ 1931 e relativo Regolamento d'esecuzione R.D. n. 635/1940,

## SEGNALA

**IL SUBINGRESSO** nell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande in **deroga ai criteri di programmazione comunale** nei locali di cui possiede titolo per la piena disponibilità con decorrenza dal \_\_\_\_\_ siti nel Comune di Bologna C.A.P. |\_|\_|\_|\_|\_|

Via \_\_\_\_\_ N. |\_|\_|\_|\_|\_|  
Autorizzata in base ad autorizzazione/D.I.A./S.C.I.A. P.G. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata ai sensi dell'art. 4, comma 3, della L.R. n. 14/2003 con una superficie complessiva di somministrazione pari a mq. \_\_\_\_\_

**da effettuarsi all'interno delle seguenti strutture di servizio, ad esse funzionalmente e logisticamente collegate:**

- negli esercizi istituiti nell'ambito delle attività di carattere sportivo, ricreativo, sociale promosse dal Comune di Bologna, quando l'attività di somministrazione sia svolta all'interno degli stessi locali e negli stessi orari in cui si svolge l'attività principale;
- in esercizi ove si svolgono congiuntamente ad attività di spettacolo, intrattenimento e svago, quali sale da ballo, sale da gioco, locali notturni, stabilimenti balneari, impianti sportivi, cinema, teatri ed esercizi similari;
- in tutti i casi in cui l'attività di somministrazione è esercitata all'interno di strutture di servizio quali centri agroalimentari, mercati all'ingrosso ecc....;
- negli esercizi situati all'interno delle aree di servizio delle strade extraurbane principali e nelle autostrade, così come definito dal Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285, nelle stazioni dei mezzi di trasporto pubblico (stazioni FS, aeroporti ecc..), sui mezzi di trasporto pubblico;
- negli esercizi posti nell'ambito degli impianti stradali di distribuzione carburanti di cui all'art. 2, commi 2 e 2 bis, della legge 28 dicembre 1999 n. 496, sempre che l'attività sia funzionalmente e logisticamente svolta in connessione con l'attività di distribuzione carburanti

e l'autorizzazione sia rilasciata esclusivamente a favore di soggetti titolari della licenza di esercizio per la vendita di carburanti;

negli esercizi di somministrazione annessi ai rifugi alpini;

negli esercizi polifunzionali di cui all'art. 9 della Legge Regionale 5 luglio 1999 n. 14;

negli esercizi di somministrazione previsti nell'ambito di un Progetto di Valorizzazione Commerciale ai sensi dell'art. 8 della legge Regionale 5 luglio 1999 n. 14, o di altri progetti volti al recupero e alla riqualificazione di edifici di particolare valore storico;

all'interno di grandi strutture di vendita autorizzate ai sensi della Legge regionale 5 luglio 1999 n. 14;

### DICHIARA

|\_\_| che è stata presentata SCIA di subingresso nell'attività principale P.G. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ da parte di \_\_\_\_\_;

|\_\_| che è stata rilasciata autorizzazione amministrativa per subingresso nell'attività principale P.G. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_;

**Tutto ciò consapevole che l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande è vincolato alle attività sopraindicate in quanto ad esse collegato logisticamente e funzionalmente. Pertanto tali attività NON sono TRASFERIBILI in altra sede se non congiuntamente all'attività principale cui si riferiscono.**

Il subingresso avviene a seguito di:

*Atto tra vivi*

|\_\_| compravendita

|\_\_| compravendita con permanenza affittanza a \_\_\_\_\_

|\_\_| affittanza

|\_\_| comodato

|\_\_| successione

|\_\_| donazione

(per dette casistiche occorre indicare il nome del cedente)

Cedente - dante causa

\_\_\_\_\_  
|\_\_| **reintestazione** a seguito di:

|\_\_| scadenza di contratto d'affitto d'azienda in data \_\_\_\_\_

|\_\_| risoluzione anticipata di contratto d'affitto d'azienda con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ registrato il \_\_\_\_\_ ( se prevista tale forma di risoluzione nel contratto originario d'affitto)

altro \_\_\_\_\_

conferimento d'azienda

scissione d'azienda

fusione

scioglimento società con conferimento

altro \_\_\_\_\_

in forza di atto pubblico attestante l'avvenuto trasferimento dell'azienda Repertorio n.

\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ redatto dal notaio

\_\_\_\_\_ registrato a \_\_\_\_\_ in data

\_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

(oppure)  in corso di registrazione

La durata del contratto è \_\_\_\_\_ e gli effetti attivi/passivi decorrono dal

\_\_\_\_\_

esiste patto di riservato dominio a favore di

\_\_\_\_\_

non esiste patto di riservato dominio

*per causa di morte a seguito di:*

successione testamentaria<sup>1</sup>

successione legittima<sup>2</sup>

che l'attività viene continuata dall'erede/eredi a titolo provvisorio e comunque verrà regolarizzata in caso di delegato, ex art. 2196 cod. civ , oppure, entro sei mesi dalla morte del titolare, salvo proroga in comprovati casi di forza maggiore, ex art. 13, comma 2, L.R. 14/2003;

*A tal fine, avvalendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 ed all'art. 3 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci,*

## **DICHIARA**

### **QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE**

di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, comma 1, del Decreto Legislativo n. 59/2010 come modificato dal D.Lgs N. 147/2012 e dagli articoli 11 e 92 del T.U.L.P.S. (Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza) per l'esercizio della attività di somministrazione di alimenti e bevande;

che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011 (antimafia)<sup>3</sup>;

|\_\_| di essere consapevole che la presente SCIA costituisce autorizzazione ai sensi dell'art. 13, comma 3 della L.R. n. 14/2003 e che pertanto consente, dalla data di presentazione al Comune competente, l'inizio dell'attività di somministrazione.

|\_\_| che, per quanto a conoscenza, i locali sede dell'attività non hanno subito modifiche rispetto alla precedente gestione e pertanto sono in regola con le vigenti norme, prescrizioni, autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica, igienico sanitaria e di inquinamento acustico, sulla destinazione d'uso dei locali e degli edifici, nonché rispetto alle norme in materia di sicurezza e di prevenzione incendi e di sorvegliabilità;

|\_\_| di presentare la notifica sanitaria attestante il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti in relazione all'attività svolta ai fini della registrazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento CE 852/04 e della Determinazione della R.E.R n. 14738 del 03.11.2013;

|\_\_| di essere a conoscenza che la presente SCIA abilita altresì all'installazione di apparecchi da gioco di cui all'art. 110, commi 6 e 7 del T.U.L.P.S. (nel rispetto del Decreto Ministeriale del 27.10.2003 che stabilisce limiti numerici in rapporto alla superficie dei locali);

|\_\_| che i locali adibiti a somministrazione di alimenti e bevande, sono conformi ai requisiti di sorvegliabilità previsti nel D.M. 17 dicembre 1992 n. 564<sup>4</sup> ;

|\_\_| che la presente, unitamente alla tabella dei giochi proibiti, con le tariffe dei prezzi devono essere esposte presso il pubblico esercizio in modo ben visibile ai sensi dell'art. 180 del R.D. 635/40 ( Reg. esecuzione TULPS);

|\_\_| di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 14 ter della Legge n. 125/2001 (come modificata dalla Legge n. 189/2012 di conversione del D.L. n. 158/2012) è vietato vendere bevande alcoliche ai minori di anni 18 e ai sensi dell'art. 689 del codice penale è vietato somministrare bevande alcoliche ai minori di 16 anni;

|\_\_| di impegnarsi nell'osservanza delle seguenti prescrizioni ex art. 9 del T.U.L.P.S. date nell'autorizzazione amministrativa alla parte cedente (per particolari casistiche quali es. sorvegliabilità esterna/interna);

|\_\_| che non verrà utilizzato alcun impianto di diffusione sonora/effettuata attività di piccoli trattenimenti musicali ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. n. 227/2011

*oppure*

|\_\_| che verranno utilizzati impianti di diffusione per la musica di sottofondo per la quale deve essere presentata apposita Dichiarazione Sostitutiva di atto di notorietà

*oppure*

|\_\_| che verrà utilizzato impianto di diffusione sonora/effettuata attività di piccoli trattenimenti musicali per i quali deve essere presentata apposita S.C.I.A. ai sensi del Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee (PG 71732/2013).

***I trattenimenti musicali potranno essere effettuati esclusivamente dopo la presentazione della relativa S.C.I.A. compilata in tutte le sue parti e completa di tutta la documentazione necessaria.***

#### **SOLO IN CASO DI SOCIETA':**

|\_\_| di essere a conoscenza che nei confronti della Società \_\_\_\_\_ di cui sono legale rappresentante non sussiste alcun provvedimento giudiziario interdittivo, disposto ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs 159/2013;

**Solo per le imprese individuali, o nel caso in cui il legale rappresentante della società sia in possesso del requisito professionale.**

di essere in possesso dei requisiti professionali di cui di cui all'art. 71, comma 6, del Decreto Legislativo n. 59/2010 ed in particolare:

essere stato iscritto nel Registro Esercenti il Commercio ( R.E.C. ) presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A. ) di \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_ per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e/o bevande o alla sezione speciale per la gestione di Impresa Turistica R.I.T. n. \_\_\_\_\_

aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano:

nome del corso \_\_\_\_\_  
Istituto riconosciuto da Regione/Provincia autonoma \_\_\_\_\_  
sede \_\_\_\_\_ oggetto del corso \_\_\_\_\_  
periodo di svolgimento \_\_\_\_\_

essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti:

Istituto secondario \_\_\_\_\_  
diploma \_\_\_\_\_ conseguito nel \_\_\_\_\_  
Università \_\_\_\_\_  
Laurea in \_\_\_\_\_ (allegare Piano di Studi)

avere esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e/o bevande:

tipo di attività \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
n. d'iscrizione Registro Imprese \_\_\_\_\_ CCIAA di \_\_\_\_\_  
n. R.E.A. \_\_\_\_\_

avere prestato la propria opera per almeno due anni anche non continuativi, nel quinquennio precedente presso imprese esercenti l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e/o bevande:

nome impresa \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_  
nome impresa \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_  
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS\*, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS\*, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

\*Sezione commercio alimentare/somministrazione di alimenti e bevande

**Solo per le società/ditte individuali che intendono avvalersi, ai fini del possesso dei requisiti professionali, di un delegato, se diverso dal legale rappresentante/titolare**

che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. \_\_\_\_\_  
che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato C.

**SOLO IN CASO DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ:**

|\_\_| che l'attività attualmente non è esercitata e che, come previsto dall'art. 15, comma 1, lett. c) della L.R. 14/2003 la medesima sarà avviata entro il termine massimo di sei mesi dalla data della presente;

|\_\_| che l'attività attualmente non è esercitata in quanto il richiedente è in attesa di ottenere i requisiti professionali e comunque verrà iniziata entro sei mesi dalla morte del titolare dell'attività, salvo proroga in comprovati casi di forza maggiore ex art. 13, comma 2, L.R. 14/2003 (**solo in caso di subingresso mortis causa**)

**IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:**

**QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE** |\_\_|

**ALLEGATI:** A |\_\_| B |\_\_| C |\_\_|

Data .....

Firma.....

*Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

Data ..... Firma .....

**ALLEGATI**

|\_\_| nel caso in cui le dichiarazioni non siano firmate alla presenza dell'incaricato comunale occorre allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità  
La copia del documento d'identità non è richiesta qualora il soggetto firmi digitalmente (art. 65 del Codice dell'Amministrazione Digitale)

|\_\_| permesso di soggiorno (solo per i cittadini extracomunitari):  
 Copia del permesso di soggiorno in corso di validità;  
 Copia della ricevuta della richiesta di rinnovo conforme alla normativa vigente in materia

|\_\_| copia del piano di studi del corso di laurea

|\_\_| altro \_\_\_\_\_

## ALLEGATO A

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI COMUNICAZIONE ANTIMAFIA (ai sensi degli artt. 67 e 85 del D.Lgs 159/2011)

Per le imprese individuali e le società la dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti di cui all'art. 85 D.lgs 159/2011.

OGGETTO: dichiarazione di assenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 67 del D.lgs. n. 159/11

Denominazione dell'impresa, società, A.T.I. o consorzio interessato:

\_\_\_\_\_

Sede: via/piazza \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Specificare se si tratta di impresa individuale  di società , ovvero di consorzio o società consortile , precisandone di seguito l'oggetto sociale:

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_

in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ titolare della seguente carica  
\_\_\_\_\_ nella società sopra indicata

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

#### DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs 06/09/2011, n. 159.

Data .....

FIRMA.....

*Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

Data .....

Firma .....

#### ALLEGATI

copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

*La copia del documento d'identità non è richiesta qualora il soggetto firmi digitalmente (art. 65 del Codice dell'Amministrazione Digitale)*

Solo per i cittadini extracomunitari

Copia del permesso di soggiorno in corso di validità

Copia della ricevuta della richiesta di rinnovo conforme alla normativa vigente in materia







avere esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e/o bevande:

tipo di attività \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

n. d'iscrizione Registro Imprese \_\_\_\_\_ CCIAA di \_\_\_\_\_

n. R.E.A. \_\_\_\_\_

avere prestato la propria opera per almeno due anni anche non continuativi, nel quinquennio precedente presso imprese esercenti l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e/o bevande:

nome impresa \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_

nome impresa \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

### DICHIARA ALTRESÌ

- il possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del Decreto Legislativo n. 59/2010 come modificato dal D.Lgs N. 147/2012 e dagli articoli 11 e 92 del T.U.L.P.S. (Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza);

- che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011 (antimafia);

Data .....

FIRMA.....

*Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

Data .....

Firma .....

### ALLEGATI

nel caso in cui le dichiarazioni non siano firmate alla presenza dell'incaricato comunale addetto al ricevimento della pratica, occorre allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

permesso di soggiorno (solo per i cittadini extracomunitari):

Copia del permesso di soggiorno in corso di validità

Copia della ricevuta della richiesta di rinnovo conforme alla normativa vigente in materia

## Note

<sup>1</sup> in questo caso occorre allegare copia del testamento da cui risulti la qualità di erede e delle eventuali rinunce all'eredità;

<sup>2</sup> in questo caso occorre allegare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 con luogo e data della morte del precedente titolare e la qualità degli eredi legittimi ai sensi di quanto previsto dal codice civile (artt. 536 e ss.)

### <sup>3</sup> **Decreto legislativo 15 novembre 2012 , n. 218**

Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136 - *Entrata in vigore: 28.12.2012*

Art. 85 (Soggetti sottoposti alla verifica antimafia)

- La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.
- La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:
  - per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;
  - per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
  - per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;
  - per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
  - per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;
  - per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
  - per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
  - per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;
  - per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.
- L'informazione antimafia, oltre che ai soggetti di cui ai commi 1 e 2, deve riferirsi anche ai familiari conviventi.

### <sup>4</sup> **D.M. 17 dicembre 1992, n. 564**

**Regolamento concernente i criteri di sorvegliabilità dei locali adibiti a pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande (2).**

(1) Pubblicato nella Gazz. Uff. 12 febbraio 1993, n. 35.

(2) Si ritiene opportuno riportare anche la premessa del presente decreto.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto l'art. 3, comma 1, della legge 25 agosto 1991, n. 287, contenente: «Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sulla attività dei pubblici esercizi»;

Visto l'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773;

Visto il regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773, delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635;

Visto l'art. 19, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, contenente:

«Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382»;

Udito il parere del Consiglio di Stato espresso nell'adunanza generale del 5 ottobre 1992;

Vista la comunicazione al Presidente del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 17, comma 3, della citata legge n. 400 del 1988 (nota n. 559/LEG/223.000.3/S.1 del 1° dicembre 1992);

Adotta il seguente regolamento:

Sorvegliabilità esterna.

I locali e le aree adibiti, anche temporaneamente o per attività stagionale, ad esercizio per la somministrazione al pubblico di alimenti o bevande devono avere caratteristiche costruttive tali da non impedire la sorvegliabilità delle vie d'accesso o d'uscita.

Le porte o altri ingressi devono consentire l'accesso diretto dalla strada, piazza o altro luogo pubblico e non possono essere utilizzati per l'accesso ad abitazioni private.

In caso di locali parzialmente interrati, gli accessi devono essere integralmente visibili dalla strada, piazza o altro luogo

---

pubblico.

4. Nel caso di locali ubicati ad un livello o piano superiore a quello della strada, piazza o altro luogo pubblico d'accesso, la visibilità esterna deve essere specificamente verificata dall'autorità di pubblica sicurezza, che può prescrivere, quando la misura risulti sufficiente ai fini di cui al comma 1, l'apposizione di idonei sistemi di illuminazione e di segnalazione degli accessi e la chiusura di ulteriori vie d'accesso o d'uscita.

Caratteristiche delle vie d'accesso.

Nessun impedimento deve essere frapposto all'ingresso o uscita del locale durante l'orario di apertura dell'esercizio e la porta d'accesso deve essere costruita in modo da consentire sempre l'apertura dall'esterno.

Sorvegliabilità interna.

Le suddivisioni interne del locale, ad esclusione dei servizi igienici e dei vani non aperti al pubblico, non possono essere chiuse da porte o grate munite di serratura o da altri sistemi di chiusura che non consentano un immediato accesso.

Eventuali locali interni non aperti al pubblico devono essere indicati al momento della richiesta dell'autorizzazione di cui all'art. 3, comma 1, della legge 25 agosto 1991, n. 287 e non può essere impedito l'accesso agli ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza che effettuano i controlli ai sensi di legge.

In ogni caso deve essere assicurata mediante targhe o altre indicazioni anche luminose, quando prescritto, l'identificabilità degli accessi ai vani interni dell'esercizio e le vie d'uscita del medesimo.

Caratteristiche dei locali adibiti alla somministrazione di alimenti e bevande annessi a circoli privati.

I locali di circoli privati o di enti in cui si somministrano alimenti o bevande devono essere ubicati all'interno della struttura adibita a sede del circolo o dell'ente collettivo e non devono avere accesso diretto da strade, piazze o altri luoghi pubblici. All'esterno della struttura non possono essere apposte insegne, targhe o altre indicazioni che pubblicizzino le attività di somministrazione esercitate all'interno.

Norma transitoria.

I locali per i quali è già autorizzata, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, la somministrazione di alimenti e bevande, dovranno essere resi conformi alle disposizioni degli articoli 2 e 3 del presente decreto entro il 31 ottobre 1994. Entro la stessa data, i circoli privati o enti che siano stati autorizzati, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, a somministrare alimenti e bevande, devono altresì ottemperare al divieto di apporre all'esterno dei locali insegne, targhe o altre indicazioni che pubblicizzino l'attività di somministrazione effettuata all'interno.

Le comunicazioni interne fra i locali adibiti a pubblico esercizio e i locali aventi diversa destinazione, esistenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento debbono essere chiuse a chiave durante l'orario di apertura del pubblico esercizio e deve essere impedito l'accesso a chiunque.